

VISTI:







Allegato A

Deliberazione di Giunta Regionale n. 698 del 28/11/2023 - Programmazione risorse a valere sul P
Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.5", line
di azione "2.e.7".

Decreto Dirigenziale n. del /2022 - Ammissione a finanziamento della proposta progettuale: "Servizi di Assistenza Tecnica per l'ottimizzazione dei percorsi formativi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Campania: miglioramento dell'inserimento lavorativo e della pertinenza formativa – AZIONI DI SISTEMA".

ATTO DI CONVENZIONE

Convenzione per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica per l'ottimizzazione dei percorsi formativi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Campania: miglioramento dell'inserimento lavorativo e della pertinenza formativa" – CUP

DA UNA PARTE

La **REGIONE CAMPANIA** - Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 - c.a.p. 80132 - rappresentata dalla dott.ssa Natalia D'Esposito, Dirigente della UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04) - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - nominata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 27/07/2023, domiciliata per la carica in Napoli alla via Giovanni Porzio - Centro Direzionale Isola A/6 - Piano IV (nel seguito del presente atto denominata "**UOD 50-11-04**").

DALL'ALTRA

La FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 - c.a.p				
80132 - iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 95152320636 - Partita IVA n				
07492611210, rappresentata dal dott, nato a				
provincia di, il, in qualità di Presidente della Fondazione				
domiciliato per la carica presso la sede legale della Fondazione IFEL Campania, (nel seguito del presente				
atto denominata "IFEL Campania")				









- a) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 prende atto del "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- b) il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093 del 17 dicembre 2020 del Consiglio stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- c) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, del Parlamento Europeo e il Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- d) il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio approva le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- e) la Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, della Commissione europea approva il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania Italia;
- f) la Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27 settembre 2022, prende atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- g) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021-2027;
- h) il Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/2023 prende atto del documento "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 nella seduta del 24/01/2023;
- i) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 approva il documento che descrive il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021/2027;

VISTI, altresì:

- a) la Legge 17/05/1999 n. 144, Art. 69 istituisce il sistema di istruzione e di formazione tecnica superiore (IFTS);
- b) il Decreto Ministeriale del 07/02/2013 approva la definizione dei percorsi di Specializzazione Tecnica Superiore di cui al capo III del DPCM del 25/01/2008 in attuazione delle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo sulla Costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23/04/2008; sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18/06/2009; sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione;
- c) il Decreto Dirigenziale n. 248 del 13/07/2016 approva l'Avviso pubblico triennale relativo all'intervento denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" e il Decreto Dirigenziale n. 399 del 23/07/2021 approva l'Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla IV annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS;









- d) la Delibera della Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 ha approvato le "Linee guida per la programmazione e l'attuazione dei percorsi formativi Sistema-Duale per le annualità 2023 2026 e successive";
- e) la Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 approva le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;

DATO ATTO che:

- a. la Deliberazione di Giunta Regionale n 119 del 14/03/2023 programma risorse finanziarie:
 - pari a 15 Meuro a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità Istruzione e formazione, Obiettivo specifico ESO 4.6, linea di azione 2.f.5, settore di intervento n. 150 "Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)" al fine di garantire continuità alle azioni regionali in corso per il potenziamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
 - pari a 15 Meuro a valere sul PR Campania FSE+ 202-2027, Priorità Istruzione e formazione, Obiettivo specifico ESO 4.6, linea di azione 2.f.11, settore di intervento n. 149 "Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)" per il potenziamento dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell'ambito del «Sistema-Duale»;
- b. il Decreto Dirigenziale n. 371 del 22/05/2023 approva l'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2023-2026 - Triennio Ordinamentale e Triennio Sperimentale in Apprendistato – PR Campania FSE+ 2021/2027;
- c. il Decreto Dirigenziale n. 1048 del 05/10/2023 approva le risultanze istruttorie definitive relative alle proposte progettuali oggetto di candidatura in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 371/2023, mediante la definizione di n. due elenchi distinti contenenti le proposte riferite rispettivamente al Percorso A (Triennio ordinamentale 2023-2026) e al Percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026);
- d. il Decreto Dirigenziale n. 6 del 10/11/2023 approva lo scorrimento graduatoria e lo schema dell'atto di concessione. Le agenzie formative EUROSOFT Srl, Generazione Vincente Academy, FO.R.ACAI Campania Srl e ISTITUTO PILOTA Srl, risultate ammesse e finanziabili ai sensi del D.D. n. 1048 del 05/10/2023, richiedono l'autorizzazione ad utilizzare fondi privati per la realizzazione dei percorsi formativi IFTS percorso B (Triennio sperimentale in apprendistato 2023-2026) con contestuale rinuncia al contributo PR Campania FSE+ 2021-2027. Con le note prot. n. 0515016 del 26/10/2023 (EUROSOFT Srl), prot. n. 0515021 del 26/10/2023 (Generazione Vincente Academy), prot. n. 0520132 del 30/10/2023 (FO.R.ACAI Campania Srl) e prot. n. 0520145 del 30/10/2023 (ISTITUTO PILOTA Srl) si è provveduto ad accogliere le richieste dei suddetti Enti e ad autorizzare la realizzazione dei percorsi formativi IFTS con fondi privati, nel rispetto di tutto quanto regolamentato con apposito atto di adesione teso a garantire la qualità dell'azione formativa;
- e. alla convenzione de quo risulta applicabile la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021/2027 (Manuale delle procedure di









gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...), così come adottata dall'Autorità di Gestione FSE;

CONSIDERATO che:

- a) allo scopo di acquisire i servizi della "Fondazione Ifel Campania" la Giunta Regionale, nell'ambito degli stanziamenti complessivi approvati a mezzo della D.G.R. n. 698/2023, ha destinato l'importo di euro 1.300.000,00 (euro unmilionetrecentomila/00);
- b) l'Amministrazione regionale DG 50-11-04 competente *ratione materiae* ha inteso dare attuazione alla D.G.R. n. 698/2023, avvalendosi del supporto della "Fondazione Ifel Campania", quale Organismo in *house* della Regione Campania, avente comprovata esperienza in materia di realizzazione di interventi e di politiche cofinanziate, anche con riferimento all'implementazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione;
- c) la procedura di «affidamento in house» è prevista ai sensi dell'art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti Pubblici nonché ai sensi dell'art. 3 (*Definizioni delle procedure e degli strumenti*) dell'Allegato I.1 (*Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti*), ossia mediante affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettiva-mente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE;
- d) con PEC del 04/01/2024 la Regione Campania UOD Formazione Professionale 50-11-04 ha richiesto ad IFEL Campania di elaborare una proposta esecutiva dettagliata coerente con gli obiettivi esplicitati nelle D.G.R. n. 698/2023;
- e) con nota prot. nr. 75/2024 del 19/01/2024 (IFEL Campania) acquisita al protocollo regionale con n. 0047971 del 29/01/2024 IFEL Campania ha trasmesso l'offerta tecnica economica per la realizzazione delle stesse su una scala temporale di ventiquattro mesi;
- f) con nota prot. 48064 del 29/01/2024 la Regione Campania UOD Formazione Professionale 50-11-04 - ha richiesto ad IFEL Campania di rimodulare l'offerta tecnica economica su una scala temporale di trenta mesi;
- g) con nota prot. nr. 149/2024 del 02/02/2024 (IFEL Campania) acquisita al protocollo regionale con n. 0062202 del 05/02/2024 IFEL Campania ha trasmesso l'offerta tecnica economica rimodulata;
- h) con nota prot. PG/2024/0092659 del 21/02/2024 la Regione Campania UOD Formazione Professionale 50-11-04 ha richiesto ad IFEL Campania alcuni chiarimenti sull'offerta tecnica economica rimodulata di cui al punto precedente;
- i) con nota prot. nr. 206/2024 del 27/02/2024 (IFEL Campania) acquisita al protocollo regionale con n. xxxxxxx del xx/02/2024 IFEL Campania ha trasmesso l'offerta tecnica economica integrata;
- è stata svolta la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, tenuto conto dei benefici per la collettività della forma di gestione in house anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche oltre che dell'idoneità della stessa a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione









k)	amministrativa rispetto ad altre forme di gestione, come indicato nel verbale all'uopo predisposto in data		
RI	LEVATO che:		
a)	con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 20/06/2017, la Regione Campania, coerentemente con le disposizioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 7 del 15/02/2017, ha adeguato lo statuto della Fondazione IFEL Campania, con l'inserimento di un esplicito riferimento al principio secondo cui l'80% del fatturato è svolto in favore dell'Ente pubblico o degli Enti pubblici soci, modifiche effettuate nel corso dell'Assemblea dei Fondatori in data 28/07/2017;		
b)			
AC	CCERTATO che:		
a)b)c)	connotazione di "Ente in <i>house</i> " della Regione Campania; IFEL Campania è iscritta con prot. 8020 del 26/01/2018 nell'elenco delle amministrazion aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti d proprie società in house, istituito presso l'ANAC;		
	EQUISITO il parere da parte dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale trasmesso con nota prot. n. del;		
D A	ATO ATTO che		
a)	il Decreto Dirigenziale n		

b) il Decreto Dirigenziale n. del/2024 dispone l'impegno contabile pari ad euro 1.057.351,20, a valere sulla dotazione finanziaria del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2









	"Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.5", linea di azione "2.e.7" - capitolo di Spesa
	n. U del Bilancio Gestionale/ della Giunta Regionale della Campania;
c)	in data è stata acquisita la visura camerale attestante la regolarità
	dell'iscrizione della "Fondazione IFEL Campania" nel Registro delle Imprese - Camera de
	Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (C.C.I.A.A.) di Napoli;

TANTO PREMESSO, le Parti convengono quanto segue

Art. 1 (Valore della premessa)

1. La premessa, gli Atti e le Disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione e si intendono qui integralmente riportati.

Art. 2 (Oggetto)

- 1. In attuazione della D.G.R. n. 698/2023, con la presente convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione UOD 50-11-04 ed IFEL Campania inerenti allo svolgimento dei Servizi di Assistenza Tecnica per l'ottimizzazione dei percorsi formativi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Campania: miglioramento dell'inserimento lavorativo e della pertinenza formativa AZIONI DI SISTEMA", come da progettazione tecnica ed economica acquisita ed allegata al presente atto, le cui Linee di Azione sono di seguito indicate:
 - a. analisi approfondita dei fabbisogni formativi rilevati nell'ambito del sistema produttivo di riferimento;
 - b. curvatura degli Standard Professionali Nazionali ai fini del loro adeguamento alle fattispecie di fabbisogni formativi rilevati nell'ambito del territorio campano,
 - c. incremento dell'attrattività dei percorsi e della spendibilità dei relativi titoli conseguiti in esito agli stessi;
 - d. rafforzamento della rete tra soggetti erogatori delle attività formative e partenariati economico/sociali,
 - e. potenziamento della comunicazione istituzionale;

Art. 3 (Gruppo di Lavoro)

- 1. La composizione del gruppo di lavoro deve essere coerente con l'Offerta Tecnico-Economica e con i profili presentati nell'offerta stessa. Le competenze e le esperienze dei componenti del Gruppo di Lavoro dovranno essere attestati attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti. Qualora IFEL Campania, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà comunicarlo alla Regione UOD 50-11-04 indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite, comprovati mediante specifica documentazione.
- 2. Nel caso di conferimento di incarichi retribuiti e di consulenza e collaborazione ad esperti di comprovata esperienza, in assenza di professionalità interne, la Fondazione IFEL è tenuta a rispettare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e i criteri di pubblicità, trasparenza e pari









opportunità; il costo di tali incarichi graverà in ogni caso esclusivamente su IFEL Campania, salvo il rimborso degli stessi nell'ambito della presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 4 (Obblighi delle parti)

- 1. Si precisa che qualsiasi riferimento temporale è da intendersi riferito alla data di sottoscrizione da parte di ambo le parti della presente convenzione.
- 2. Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente atto, le Parti stabiliscono che:

Regione - UOD 50-11-04 si impegna a:

- a. svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo dell'intervento finanziato;
- b. rendere disponibili le risorse finanziarie previste;
- c. trasferire tutte le informazioni necessarie per la realizzazione delle Azioni programmate;
- d. monitorare l'avanzamento del progetto;
- e. valutare la corretta esecuzione delle Azioni programmate al fine di procedere agli eventuali riallineamenti in fase di attuazione;

IFEL Campania si impegna a:

- a. comunicare l'avvio delle attività previste nell'Offerta Tecnica entro 20 giorni;
- b. trasmettere l'elenco del Gruppo di Lavoro a presidio delle funzioni / attività di cui al Progetto ed il Piano di Lavoro di dettaglio entro 60 giorni;
- c. avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dai relativi dispositivi attuativi Regionali;
- d. trasmettere gli estremi del conto corrente dedicato con specifica dei soggetti legittimati ad operare sullo stesso contestualmente alla richiesta di I anticipazione di cui al successivo art. 6;
- e. assicurare la realizzazione del Progetto nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nella presente Convenzione, garantendo i flussi informativi di tipo procedurale, organizzativo da e verso la Regione UOD 50-11-04;
- f. attestare la regolarità delle procedure di attuazione dell'intervento monitorando in itinere il rispetto degli impegni assunti e segnalare tempestivamente alla Regione - UOD 50-11-04 eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla realizzazione del progetto;
- g. attenersi ad una fedele esecuzione del Progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dall'Amministrazione regionale;
- h. adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche del contesto normativo di riferimento o al manifestarsi di eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'Amministrazione regionale;
- i. assicurare una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e a rispettare gli obblighi sulla Tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto-Legge n. 187/2010, convertito, con modificazioni, con Legge n. 217/2010);









- j. garantire un Sistema di Contabilità Separata con un conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva), ovvero un Sotto-Conto di procedura dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'Operazione oggetto della presente Convenzione;
- k. riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP su tutti i giustificativi della spesa sostenuta e del pagamento effettuato, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti al progetto stesso;
- l. garantire la regolarità del rapporto giuridico e professionale del personale coinvolto nelle attività del Progetto, il rispetto degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Categoria, degli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, e, in caso di specifica sottoscrizione o adesione, il rispetto di "Accordi Collettivi per la disciplina dei rapporti di collaborazione e di lavoro autonomo", ivi compresi gli Obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- m. essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- n. rispettare, nell'esecuzione delle attività e dei servizi individuati ai sensi dell'articolo 2, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;
- o. rispettare la normativa in materia previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- p. rispettare la normativa in materia contabile e fiscale;
- q. attestare le spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento e presentare copia conforme all'originale della documentazione tecnico / amministrativa / contabile relativa alle attività finanziate;
- r. istituire un Fascicolo di Progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la Comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- s. conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa ai servizi erogati, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, garantendo la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dai Regolamenti (UE) e dalla normativa nazionale e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;
- t. assicurare per tutta la durata del servizio un'adeguata capacità logistica ed operativa anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con la Regione sullo stato di avanzamento delle attività, sulla base delle esigenze della medesima, opportunamente comunicate;
- u. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit, con periodicità trimestrale;
- v. consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o









- amministrative, anche con modalità a distanza, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse e il non riconoscimento delle spese sostenute;
- w. inserire in modo evidente i loghi COESIONE ITALIA 21-27 Campania, dell'UE, della Repubblica Italiana e della Regione Campania, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 21-27;
- x. osservare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali;
- y. osservare l'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- z. assumere in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti;
- aa. si impegna a comunicare alla Regione UOD 50-11-04 ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata indicata nel presente atto.

Art. 5 - Spese ammissibili

- 1. Le tipologie di Spese Ammissibili sono quelle descritte nell'offerta tecnica ed economica. Le Spese sono Ammissibili, se sostenute da IFEL Campania, pagate tra la data di stipula della presente Convenzione e la data di fine Progetto, salvo diverse disposizioni, e coerenti all'Offerta Tecnica presentata.
- 2. Il valore complessivo del progetto ammonta ad euro 1.057.351,20 (euro unmilionecinquantasettemilatrecentocinquantuno/20) oltre IVA.
- 3. Le Spese che, in sede di Rendiconto Finale, risulteranno non Ammissibili, saranno detratte dal Saldo e, se del caso, sarà richiesta la restituzione degli importi già erogati.
- 4. Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa rendicontata, IFEL Campania dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dal Progetto onde poter definire, in ogni momento, le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e, altresì, dimostrare la congrua ripartizione dei costi di Progetto tra le diverse attività svolte.
- 5. Qualsiasi modifica del Progetto, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione UOD 50-11-04 su espressa richiesta di IFEL Campania da far pervenire al competente Ufficio regionale almeno dieci (10) giorni lavorativi prima della modifica da apportare, al fine di consentire alla Struttura regionale competente di esprimersi su tale richiesta. Le spese relative ad attività di Progetto modificate senza preventiva autorizzazione non saranno riconosciute.

Art. 6 - Erogazione del finanziamento

1. Gli interventi programmati – da concludersi nell'arco dei 30 mesi successivi al mese in cui avviene la sottoscrizione della convenzione – sono finanziati per un importo di euro 1.057.351,20 (euro









unmilionecinquantasettemilatrecentocinquantuno /20) oltre IVA - da imputarsi agli impegni contabili assunti sul capitolo U_____.

- 2. La Regione UOD 50-11-04 provvederà a trasferire i Fondi previsti per la realizzazione delle Attività di cui alla presente Convenzione, secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) **I Erogazione** a titolo di anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere entro sessanta (60) giorni dall'avvenuta formalizzazione dell'Inizio delle Attività di Progetto, mediante trasmissione alla Regione UOD 50-11-04 della seguente documentazione:
 - a. Richiesta di acconto contenente, tra l'altro, l'IBAN su cui dovrà essere effettuato il pagamento e il nominativo della persona autorizzata ad operare sullo stesso;
 - b. Fattura in formato elettronico;
 - c. Piano di lavoro di dettaglio;
 - d. Cronoprogramma dettagliato delle attività.
 - b) II Erogazione a titolo di Primo Stato di Avanzamento delle Attività pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere mediante trasmissione alla Regione UOD 50-11-04 della seguente documentazione:
 - a. Fattura in formato elettronico;
 - Relazione sullo Stato di Avanzamento delle Attività svolte con puntuale riferimento agli
 Output definiti, con specifica di eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato nel
 Piano di Lavoro di dettaglio;
 - c. Riepilogo della composizione del Gruppo di Lavoro ex art.4, con specifica di eventuali variazioni intervenute;
 - d. Cronoprogramma aggiornato;
 - e. Documentazione amministrativa e contabile (a titolo esemplificativo: contratti, timesheet descrittivi delle attività svolte, fatture / note debito, pagamenti, ecc) attestante Spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 90% della erogazione precedentemente effettuata; Piano di lavoro di dettaglio aggiornato in base alle attività effettivamente realizzate;
 - c) III Erogazione a titolo di Secondo Stato di Avanzamento delle Attività (Saldo Finale Provvisorio)
 pari al 20% dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere mediante trasmissione alla Regione UOD 50-11-04 della documentazione di cui al punto b) sopra indicato, attestante Spese effettivamente sostenute pari ad almeno il 90% delle erogazioni precedentemente effettuate.
- 3. Il Soggetto Affidatario IFEL Campania è tenuto a rendicontare il Saldo Finale Provvisorio entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.
- 4. I pagamenti saranno erogati entro trenta (30) giorni dalla richiesta da parte di IFEL Campania, previa autorizzazione della Regione UOD 50-11-04 rilasciata a seguito della verifica di rispondenza:
 - a) della documentazione di cui ai punti precedenti ai contenuti ed agli standard qualitativi applicabili al Servizio realizzato;
 - b) delle attività realizzate ai requisiti fissati nel presente atto e nell'offerta tecnica.









Art. 7 - Decorrenza e durata

- 1. La presente Convenzione avrà efficacia tra le Parti a partire dalla data di sottoscrizione fino al compimento del trentesimo mese successivo al mese di sottoscrizione, salvo ipotesi di revoca o recesso di cui al successivo art. 12.
- 2. Eventuali ritardi / impedimenti / scostamenti che dovessero subentrare nell'avanzamento fisico delle attività dovranno essere oggetto di tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale.
- 3. La Regione UOD 50-11-04 si riserva la possibilità di concedere proroga e/o rinnovo, secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni previste dal Codice Appalti Pubblici vigente *ratione temporis*. Ai sensi della L.R. n.1/2016, art. 2, è prevista l'automatica decadenza della presente Convenzione in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Art. 8 - Modifiche della convenzione

1. La presente Convenzione può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due Parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate mediante apposito Atto sottoscritto da entrambe le Parti, da intendersi Appendice alla presente Convenzione.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione - UOD 50-11-04 acquisisce, nelle forme disciplinate dalla presente Convenzione tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva delle attività realizzate.

Art. 10 - Verifiche e controlli

1. IFEL Campania autorizza sin d'ora la Regione - UOD 50-11-04 e ogni altro eventuale Soggetto autorizzato ad effettuare indagini tecniche ed amministrative ritenute dagli stessi necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste nella presente.

Art. 11 - Pubblicità degli interventi

1. IFEL Campania è tenuta a garantire la massima visibilità agli Interventi di cui alla presente Convenzione. In particolare, il soggetto affidatario IFEL Campania dovrà provvedere ad inserire, in modo evidente, i seguenti loghi: COESIONE ITALIA 21-27 Campania, dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Campania, il proprio Logo, C.U.P., in ogni Attività promozionale, pubblicitaria e/o informativa.

Art. 12 - Revoca del finanziamento e recesso

1. La Regione - UOD 50-11-04 si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora IFEL Campania non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previste dalla presente Convenzione, dagli atti esecutivi e dalle disposizioni vigenti in materia di utilizzo di risorse









comunitarie, cui si fa rinvio, che ne possano inficiare finalità e risultati. In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

- 1. IFEL Campania si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative alla presente convenzione e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:
 - a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
 - b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
- 2. Le parti danno altresì atto nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo vanno indicati:
 - a) Fonte di Finanziamento: PR Campania FSE+ 2021-2027
 - b) Codice Unico Progetto (CUP);
 - c) Denominazione dell'intervento: Azioni di Sistema IFTS 2023-2026.

Art. 14 - Risoluzione delle controversie

- 1. In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga ricorso innanzi all'autorità giudiziaria, Regione UOD 50-11-04 ed IFEL Campania dovranno, nel rispetto della normativa vigente in materia, tentare una conciliazione bonaria, da esprimersi entro trenta (30) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.
- 2. Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente Atto, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art. 15 - Tutela della privacy

- 1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione UOD 50-11-04 per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR e successive modificazioni apportate con il D.L. n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 205 del 2021; anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
- 2. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle Operazioni di cui alla presente convenzione, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle









disposizioni di Legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Comunitari e dal PR Campania FSE+ 2021/2027.

3. Il DPO individuato da Regione - UOD 50-11-04 per il trattamento dei dati personali è il Dirigente della UOD competente ratione materiae.

Art. 16 - Output e verifica di conformità

- 1. Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione Campania secondo i propri fini istituzionali, nonché da IFEL Campania a seguito di approvazione da parte della Regione stessa.
- 2. Entro il termine per l'esecuzione del Servizio affidato, è prevista una verifica finale avente quale Output una relazione attestante la rispondenza della regolare attuazione del Servizio con quanto disposto dalla presente Convenzione.
- 3. Tale verifica avrà inizio a decorrere dalla trasmissione da parte di IFEL Campania della comunicazione scritta relativa alla disponibilità alla verifica finale stessa e sarà effettuata dalla Regione UOD 50-11-04 mediante una Commissione appositamente designata composta da dipendenti regionali con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto della presente. Nell'ipotesi la verifica determini la necessità di integrazioni da parte di IFEL Campania, detta Commissione formalizzerà i rilievi del caso e la tempistica per la trasmissione in sanatoria dell'Output opportunamente revisionato.

Art. 17 - Responsabilità

1. IFEL Campania si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione Campania da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione stessa che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto della presente.

Art. 18 - Obblighi sociali e osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro

1. IFEL Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008.

Art. 19 - Obblighi di riservatezza e codice di comportamento

1. L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione - UOD 50-11-04 o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività.

Art. 20 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sui Fondi Strutturali di cui allo Schema approvato con D.G.R. n.23 del 14/02/2012 sottoscritto tra la Regione Campania ed il Comando regionale della Guardia di









Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 21 - Forme di acquisizione e documentazione

1. Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici della Regione Campania senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. IFEL Campania non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa Comunitaria, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

Art. 22 - Pantouflage

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 IFEL Campania si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Campania, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 23 - Informazioni e comunicazioni

 Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del Soggetto Affidatario IFEL Campania verso la Regione - UOD 50-11-04 deve essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC: <u>uod.501104@pec.regione.campania.it</u> indicando in oggetto il riferimento "PR Campania FSE+ 2021/2027 – AZIONI DI SISTEMA IFTS 2023-2026 – CUP", più ulteriori sintetiche specifiche.

Art. 24 - Norme transitorie e finali

1. La presente Convenzione è stipulata nel rispetto della Normativa comunitaria e nazionale di riferimento per i contratti pubblici. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alla normativa vigente in materia. In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione Campania che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

Art. 25 – Clausole vessatorie

1. Ai sensi e per effetto dell'articolo 1341 del c.c. non hanno valenza, se non sono specificamente approvate per iscritto, le condizioni che stabiliscono, a favore di colui che le ha predisposte, limitazioni di responsabilità, facoltà di recedere dal contratto o di sospenderne l'esecuzione, ovvero sanciscono a carico dell'altro contraente decadenze, limitazioni alla facoltà di opporre eccezioni, restrizioni alla libertà contrattuale nei rapporti coi terzi, tacita proroga o rinnovazione del contratto, clausole compromissorie o deroghe alla competenza dell'autorità giudiziaria.

Art. 26 - Specifica approvazione









- 1. Il presente atto consta di 15 pagine e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e sottoscrivono nell'ultima pagina mediante firma digitale (in modalità PAdES).
- 2. Si approvano esplicitamente le clausole di cui agli artt. 8, 12, 13 e 14, della presente convenzione.

Per la Regione Campania	Per la Fondazione IFEL Campania
UOD Formazione Professionale	
La Dirigente	Presidente della Fondazione
Dott.ssa Natalia D'Esposito	

In allegato:

1. Offerta Tecnica ed Economica trasmessa dalla Fondazione IFEL Campania ed acquisita al protocollo regionale con n. 0118774 del 06/03/2024.